



ETRURIA *Lions*

Periodico del Distretto 108 La • n° 2 Settembre 2013

Tariffa R.O.C., Poste Italiane Spa - Sped. A.P.D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004) art. 1 comma 1, DCB/PO - Contiene I.R.



Esame delle statistiche distrettuali



La Toscana in bicicletta



Migranti di oggi e di ieri

Regina

Primi al
traguardo.
Da sempre.



ACCENDI LA VITA



Scopri tutti i dispositivi Dimed by Moretti sul sito
www.morettispa.com



DEFIBRILLATORE I-PAD

Facile da usare, indicatore di stato della batteria e delle piastre, concepito per ambienti ad uso pubblico (come stadi, piscine, ecc.), rilevatore di massaggio cardiaco (LTD706)



DEFIBRILLATORE I-PAD SELF TEST

Facile da usare con semplici operazioni, indicatore di stato a led, SELF TEST automatico, concepito per ambienti ad uso pubblico (come stadi, piscine ecc), forma d'onda bifasica esponenziale tronca (patented) (LTD705)



ELETTRCARDIOGRAFO EXPRESS

E' compatto e leggero con manico richiudibile per il trasporto e di minimo ingombro. Display da ben 8,4" TOUCH SCREEN A COLORI (LTD455W)

Periodico del Distretto 108 La
n. 2 Luglio - Agosto - Settembre

Direttore editoriale
Fiorenzo Smalzi

Direttore Responsabile
Roberta Capanni

Sede Legale
c/p Archivio Storico Distrettuale
Via Pietro Cocchi
Pontremoli (MS)

Grafica e impaginazione
Silvia Martini

Stampa
Nuova Grafica Fiorentina srl
www.nuovagraficafiorentina.it

Autorizzazione del Tribunale di Lucca
n. 770 Luglio 2002

Hanno collaborato a questo numero:
Roberta Capanni, Mario Bernardi
Guardi, Fabio Panella, Andrea Spiombi,

Questa rivista è distribuita direttamente ai soci Lions della Toscana

Chiuso in tipografia nel mese di Ottobre 2013

Concessionaria esclusiva per la Pubblicità

comitalia
s.r.l.

Via delle Rose 6
10025 Pino Torinese (TO)
Tel 011 840232
fax 011 840791
comitalia.srl@tin.it

Sommario

Etruria Lions

n. 2 settembre 2013

Il Governatore

Follow your dream pag 3

Editoriale

Dalla carta al web pag 4

Distretto

Esame delle statistiche distrettuali
di Fabio Panella pag 5

Trattenere soci è possibile
di Fiorenzo Smalzi pag 9

Il progetto Lions Academy pag 11

La Toscana degli Etruschi
di Roberta Capanni pag 14

Una biblioteca per Lampedusa
di Roberta Capanni pag 16

Nazionale

Concorso Europeo Giovane ambasciatore
del 21° secolo pag 17

Club

La Toscana in Bicicletta
di Andrea Spiombi pag 19

Cultura

Premio Acqui storia 2013
di Mario Bernardi Guardì pag 22

Migranti di oggi e di ieri
di Roberta Capanni pag 25

Flash dai Club

L.C. Prato Castello dell'Imperatore pag 28

L.C. Siena pag 28

L.C. Pontedera Host pag 29

L.C. Firenze pag 29

L.C. Galileo Galilei pag 30

L.C. Cortona Valdichiana Host pag 30

L.C. Orbetello pag 31

Follow YOUR *dream*

Cari amici, sono felice di darvi il benvenuto e di introdurvi alla lettura della nostra rivista distrettuale in versione cartacea. La carica di cui sono stato investito si porta dietro molte responsabilità ma anche la gioia di poter dare ancora di più alla nostra amata Associazione. Per questo nostro anno insieme ho cercato di far sempre più mio il motto "Follow your Dream" perché ho sempre creduto che i sogni siano alla base del progredire dell'umanità. Per questo non mi stancherò mai di perseverare negli obiettivi che la nostra Associazione si prefigge, perché attraverso l'aiu-

*Il mondo che i Lions sognano è
un mondo migliore per tutti*

to a chi si trova in difficoltà si possa dare speranza e voglia di sognare un futuro migliore. Ma i sogni per realizzarsi hanno bisogno di chi concretamente fa e crea opportunità e i Lions toscani devono far propria la cultura del fare. Sempre di più. Facciamo molto ma possiamo fare ancora di più e non dobbiamo mai aver paura di rimboccarci le maniche e impegnarci in prima persona.

In questo numero tratteremo argomenti importanti che possono essere approfonditi ul-

teriormente anche attraverso il nostro sito e la nostra rivista web, primo fra tutti la crescita dei club con l'introduzione di nuovi soci e in particolare, il mantenimento degli stessi. Un argomento su cui il dibattito è aperto e che oggi più che mai deve trovare una via per la soluzione, perché più siamo, più sarà possibile fare, sempre con quello spirito di amicizia allargata che ci contraddistingue.

Guardo ai giovani con grande speranza perché loro sono il futuro, guardo agli anziani perché loro sono stati i nostri angeli custodi e guai ad una società che non sostiene chi ha dato una vita di fatica e tanto affetto alla famiglia. Guardo all'allargamento dei confini, allo spaziare delle idee, vedo ogni club come una famiglia dove arrivano via via nuovi figli, dove la gioia di ritrovarsi in tanti e sempre di più intorno ad un tavolo porta inevitabilmente a concretizzare grandi obiettivi.

Il mondo che i Lions sognano è un mondo migliore per tutti ed è a questo, e solo a questo, che dobbiamo pensare. Appianare le divergenze dovrebbe essere il nostro primo obiettivo per poter arrivare spediti ai risultati che ci prefiggiamo.

In questo anno lionistico mi sono impegnato a portare avanti le cose in cui credo, come uomo e come Lions, il tutto per far ancora più grande il Distretto Lions Toscana.



Il vostro DG Fiorenzo Smalzi

DALLA *carta* AL *web*

*Nel mondo della comunicazione
i Lions devono essere presenti su tutti i fronti*



“**S**e puoi sognarlo puoi realizzarlo”. Questa frase di Walt Disney mi insegue da tempo. La leggo nelle riviste, l'ascolto alla radio, viene ripetuta nei talk show, mi balza incontro nei momenti in cui mi fermo a pensare al futuro incerto che vedo e mi fa tornare a vedere il bicchiere mezzo pieno.

Anche quest'anno ho avuto il graditissimo compito di dirigere la nostra rivista distrettuale e vi ringrazio anche perché con la nascita del nostro magazine (<http://toscana.lions108la.it/>) possiamo dare molte più notizie, per essere con voi ogni giorno, per parlare di noi e della società che ci circonda. Spero che questa nuova veste grafica vi piaccia; avendo avuto dal Governatore carta bianca, ho pensato che in questo mondo grigio un po' dei nostri non guastassero.

Sulle pagine della rivista che state sfogliando troverete tante notizie, ma i Lions organizzano così tante iniziative, che non basterebbe una rivista di 100 pagine... con costi proibitivi! Per questo il magazine è importante e va seguito, come va sfo-

gliata e conservata questa rivista perché raccoglie ciò che siamo e che facciamo e può essere uno stimolo per altre persone per conoscerci e entrare nella nostra associazione.

A questo proposito vi suggerisco l'analisi delle statistiche distrettuali di Fabio Panela a pagina 5 e la riflessione del Governatore Fiorenzo Smalzi a pagina 9.

Anche la nostra pagina facebook è interessante e anche da lì potrete accedere ai contenuti del magazine alcuni dei quali li ritroverete anche nella rivista tradizionale.

Nel mondo della comunicazione i Lions devono essere presenti su tutti i fronti per diffondere i nostri principi fondanti che personalmente mi fanno l'effetto della frase di Walt Disney: torno a credere nel mondo e nelle persone.

Scrivete alla redazione e chiamateci, fateci sapere le vostre impressioni, mandateci i vostri progetti, per noi sarà un vero piacere conoscervi.

Roberta Capanni

Esame DELLE *statistiche* distrettuali

OVVERO COME SONO MESSI I LIONS TOSCANI

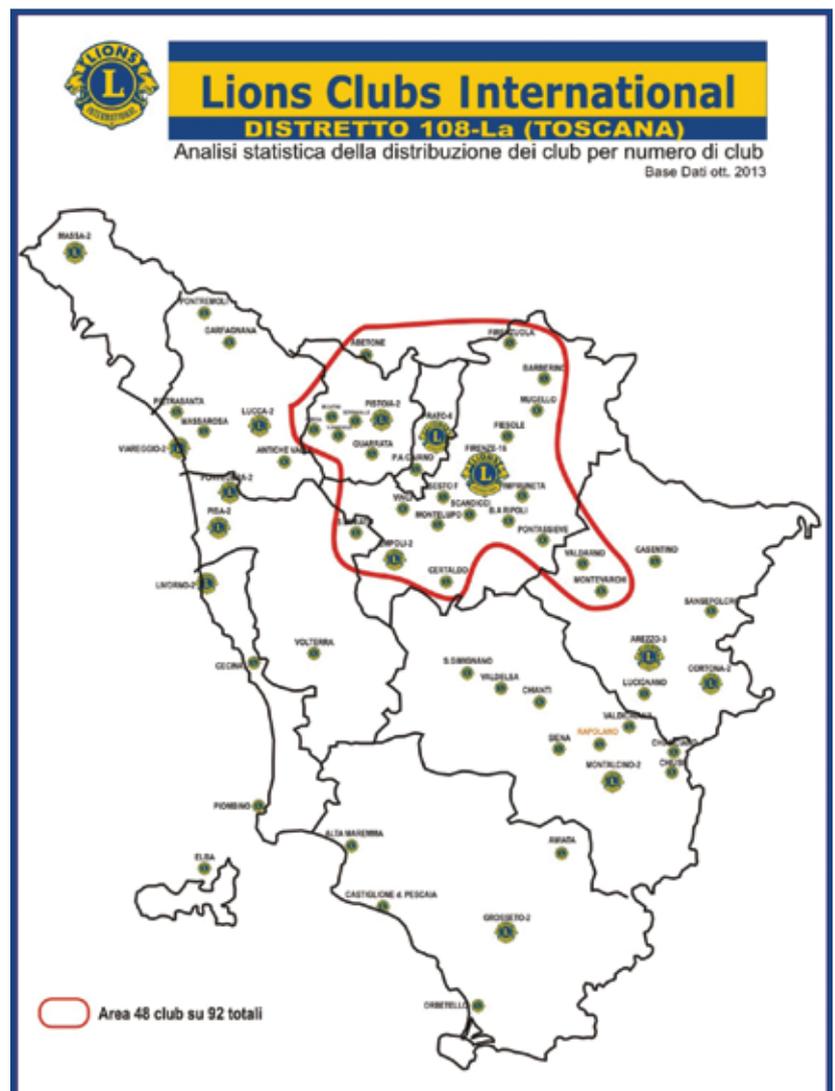
Fabio Panella

*Segretario Distrettuale Aggiunto alla Comunicazione Telematica
Presidente del Comitato Informatico Distrettuale*

Abbiamo deciso da questo mese di pubblicare un esame delle statistiche distrettuali Lions, al di là del mero dato numerico, con lo scopo di fornire a tutti una valutazione oggettiva che – magari – possa essere di stimolo a nuovi obiettivi comuni.

Trattandosi della prima valutazione passiamo subito ad esaminare i dati del Distretto 108La al 31 ottobre 2013, che ci dicono che a fronte di 92 club abbiamo 3.519 iscritti con una media per club di 38 soci. Il dato, di per sé, non è particolarmente rilevante anche se notiamo un calo di 15 soci dall'inizio dell'annata lionistica attuale (1 luglio 2013) e di ben 188 soci dal 1° luglio 2011 pari al 5% netto.

Ancora più rilevante ci appare il dato del turnover dei soci (rapporto tra entrati ed usciti) che nello stesso biennio ha registrato una uscita complessiva di 779 unità ed un ingresso di 591, in parole povere, in poco più di due anni, abbiamo perso e sostituito il 21% dei soci che erano presenti nel 2011. Questo dato molto pesante ci porta alla mente i contenuti dei recenti interven-



ti in proposito del Direttore Internazionale Roberto Fresia (The Lion 10/13) e del nostro Governatore Fiorenzo Smalzi (Etruria Lions 10/13) sui pericoli della fuga di soci.

Ma vediamo intanto come sono distribuiti i nostri club sul territorio regionale. Notiamo che la macro area urbana Firenze – Prato – Pistoia, ove si concentra la maggior parte della popolazione, raccoglie anche la maggior parte dei club con 48 su 92.

La tabella che segue ci evidenzia l'attuale situazione ripartita per province geografiche, anche se sappiamo bene che non sempre i soci appartengono al Lions Club territorialmente competente, ma evidenzia alcuni fattori che non possiamo rimarcare e che potranno essere oggetto di valutazioni successive:

1) La provincia di Massa Carrara non solo è quella meno popolosa in termini di soci

Lions ma è anche quella che ha la minore penetrazione rispetto alla popolazione residente (solo lo 0,5 per mille, la metà della penetrazione media nelle altre province);

2) La perdita netta di soci è stata disomogenea sul territorio toccando in modo evidente alcune province (Firenze – Lucca – Grosseto – Arezzo) e lasciando completamente indenni altre (Prato – Massa – Siena);

3) Se si considera che la media nazionale di soci per club è 34, notiamo che Firenze e Grosseto soffrono una certa frammentazione di club, mentre tutte le altre province hanno medie superiori a quelle nazionali, fino ad arrivare a Pisa e Livorno che vantano una media superiore ai 50 soci per club. Prima di concludere questa breve disamina di dati riteniamo necessario fare due comparazioni tra i dati del ns. distretto e quelli degli altri distretti italiani da cui emerge

<i>Provincia</i>	<i>Soci lions</i>	<i>Perc. su soci Toscana</i>	<i>Club</i>	<i>Media soci per club</i>	<i>Popolaz.</i>	<i>Penetraz. prov.le</i>	<i>Rispetto al 1/07/2011</i>
Firenze	948	26,94%	29	32,69	979.000	0,10%	-62
Prato	310	8,81%	8	38,75	249.000	0,12%	8
Pistoia	299	8,50%	8	37,38	293.000	0,10%	-15
Lucca	357	10,14%	8	44,63	397.000	0,09%	-42
Massa Carrara	102	2,90%	3	34,00	203.000	0,05%	15
Pisa	326	9,26%	6	54,33	412.000	0,08%	5
Livorno	262	7,45%	5	52,40	330.000	0,08%	-4
Grosseto	189	5,37%	6	31,50	228.000	0,08%	-34
Siena	372	10,57%	10	37,20	270.000	0,14%	14
Arezzo	354	10,06%	9	39,33	349.000	0,10%	-73
Distretto 108La	3.519		92	38,25	3.710.000	0,09%	-188

	<i>Distretto</i>	<i>Popolazione</i>	<i>Club</i>	<i>Soci</i>	<i>% sulla popolaz</i>	<i>Media soci/club</i>
Piemonte Liguria	Distr. 108 Ia1 (Aosta + Biella + Torino + Novara + Vercelli)	3.420.000	72	2462	0,07%	34
	Distr. 108 Ia2 (Alessandria + Genova)	1.125.000	65	2027	0,18%	31
	Distr. 108 Ia3 (Asti + Cuneo + Savona + Imperia)	1.210.000	61	2204	0,18%	36
Lombardia	Distr. 108 Lb1 (Monza + Como + Sondrio + Varese + Lecco)	2.653.000	75	2477	0,09%	33
	Distr. 108 Lb2 (Bergamo + Brescia + Mantova)	2.450.000	55	1906	0,08%	35
	Distr. 108 Lb3 (Cremona + Lodi + Pavia + Piacenza)	1.420.000	68	2211	0,16%	33
	Distr. 108 Lb4 (Milano)	3.256.000	45	1299	0,04%	29
Triveneto	Distr. 108 Ta1 (Trento + Bolzano + Verona + Vicenza)	2.684.000	52	1993	0,07%	38
	Distr. 108 Ta2 (Friuli V.G. + Belluno)	1.325.000	55	1752	0,13%	32
	Distr. 108 Ta3 (Venezia + Treviso + Padova + Rovigo)	2.815.000	49	1713	0,06%	35
	Distr. 108 Tb (Emilia + Spezia - Piacenza)	4.541.000	89	3074	0,07%	35
	Distr. 108 A (Marche + Abruzzo + Molise + Romagna)	6.020.000	86	3547	0,06%	41
Puglia	Distr. 108 Ab (Puglia)	4.091.259	88	2832	0,07%	32
	Distr. 108 L (Lazio+Umbria+Sardegna)	7.656.000	129	3934	0,05%	30
Toscana	Distr. 108 La (Toscana)	3.710.000	92	3519	0,09%	38
	Distr. 108 Ya (Campania + Basilicata + Calabria)	8.033.000	130	3836	0,05%	30
Sicilia	Distr. 108 Yb (Sicilia)	4.456.000	104	4256	0,10%	41
		60.865.259	1315	45042	0,015537467	582,8556676
Media distrettuale		3.580.309	77	2650	0,09%	34

un dato fondamentale: il distretto toscano può essere considerato il distretto medio sia come popolazione complessiva sia come percentuale di penetrazione sul territorio con una media di soci per club leggermente più alta rispetto alla media nazionale.

Come dire le cose non vanno bene ma siamo perfettamente in media rispetto alla nazione. Se passiamo, infine, a valutare la situazione dei club a rischio (così dichiarata nell'ultimo vertice internazionale e riportata ancora dal Direttore Internazionale Roberto Fresia nell'ultimo numero di The Lion), cioè quelli con meno di 20 soci (a livello internazionale si parla di club al di sotto dei 25 soci)

rileviamo che il nostro Distretto si trova in una posizione privilegiata rispetto ai grandi distretti con una media inferiore a quella nazionale. Come dire: questa situazione è sotto controllo ma stiamo attenti a non farla degenerare, anzi – se possibile – gestiamo il dato con molta attenzione.

Se qualche lettore curioso sarà arrivato al termine di questa disamina di dati potrà essere interessato a dare una mano affinché si invertano le tendenze negative e potrà valutare con attenzione i passi necessari ad un nuovo sviluppo lionistico nella nostra regione.

Almeno lo speriamo.

	Distretto	Club		
		Totali	con -20	-20 (%)
Piemonte Valdaosta Liguria	Distr. 108 Ia1 (Aosta + Biella + Torino + Novara + Vercelli)	72	8	11%
	Distr. 108 Ia2 (Alessandria + Genova)	65	12	18%
	Distr. 108 Ia3 (Asti + Cuneo + Savona + Imperia)	61	3	5%
Lombardia	Distr. 108 Lb1 (Monza + Como + Sondrio + Varese + Lecco)	75	8	11%
	Distr. 108 Lb2 (Bergamo + Brescia + Mantova)	55	10	18%
	Distr. 108 Lb3 (Cremona + Lodi + Pavia + Piacenza)	68	11	16%
	Distr. 108 Lb4 (Milano)	45	11	24%
Triveneto	Distr. 108 Ta1 (Trento + Bolzano + Verona + Vicenza)	52	2	4%
	Distr. 108 Ta2 (Friuli V.G. + Belluno)	55	10	18%
	Distr. 108 Ta3 (Venezia + Treviso + Padova + Rovigo)	49	2	4%
	Distr. 108 Tb (Emilia + Spezia - Piacenza)	89	11	12%
	Distr. 108 A (Marche + Abruzzo + Molise + Romagna)	86	7	8%
Puglia	Distr. 108 Ab (Puglia)	88	20	23%
	Distr. 108 L (Lazio+Umbria+Sardegna)	129	24	19%
Toscana	Distr. 108 La (Toscana)	92	8	9%
	Distr. 108 Ya (Campania + Basilicata + Calabria)	130	36	28%
Sicilia	Distr. 108 Yb (Sicilia)	104	11	11%
		1315	194	2,3886558
	Media distrettuale	77	11	14%

Trattenere I *soci* È possibile?

Fiorenzo Smalzi
Governatore Distretto 108 La – Toscana

Ormai da qualche anno, soprattutto sul nostro Multidistretto Italy, vengono svolte ricerche statistiche più o meno esatte sulla ricerca delle motivazioni che causano la forte emorragia di soci che stiamo subendo. Vuoi per le metodologie talvolta troppo formali e americane che sono mal digerite dai nostri club, vuoi per una certa creanza che spinge coloro che svolgono l'indagine a non incalzare ed approfondire troppo con domande che potrebbero rivelarsi scabrose, i risultati sono molto variegati e – credo – poco attendibili.

Chiedere ad un Presidente «Perché il socio X ha abbandonato il tuo club???» può rivelarsi assai imbarazzante ed avere delle risposte che difficilmente saranno del tutto obiettive.

Ritengo comunque che porsi il problema (che di fatto è grave e effettivo) e cercare di analizzarne le motivazioni sia l'unica strada alla possibile risoluzione, per cui non si tratti di un mero esercizio di stile, bensì di attività meritevoli che dovranno essere migliorate ed approfondite nel prossimo futuro.

Certamente il sistema di approccio formale che stiamo utilizzando da un paio d'anni, molto orientato alla mentalità statunitense (chiamato CEP – Club Excellence Process) risulta ostico a gran parte dei nostri club, fosse solo per il difficile acronimo che lo caratterizza.

Lungi dal pensare di trovare una soluzione in queste poche righe, proverò solo a tracciare un riepilogo delle valutazioni statistiche che abbiamo a disposizione e, basandomi anche sulla mia esperienza, ad indicarne quelle realmente da prendere in considerazione.

È ormai appurato che linee principali da cui passa la disaffezione dei soci Lions sono tre:

- Differenze generazionali;
- Problemi economici;
- Motivazioni errate o mancanti.

Ogni altra motivazione deve essere considerata una concausa oppure una conseguenza delle tre che ho indicato per cui eviterò altri argomenti.

Le differenze generazionali, in un'associazione che dovrebbe essere dominata dallo spirito d'altruismo, stanno invece diventando un grave ostacolo allo sviluppo del Lions, forse il principale. La mancanza di amalgama in club dove magari si sono avuti moltissimi anni senza alcun ingresso e che ora – per necessità – hanno deciso di riaprire le iscrizioni, è un fattore decisivo che funge da spartiacque tra il (malaugurato) fallimento del club o la sua (sperata) rinascita.

Le diverse visioni, i diversi obiettivi e la diversa esperienza portano spesso a fratture insanabili con fuoriuscite di soci (magari esperti e di lunga militanza) che possono causare l'implosione dell'intero club.

A volte questa battaglia si sposta sul campo del

«chi fa» e «chi non fa», con accuse reciproche di di scarso impegno o, al contrario, di troppo potere decisionale. Prescindendo dall'anzianità lionistica abbiamo visto molte volte club dove soci ormai disimpegnati da anni manifestano irritazione (gelosia?) nei confronti di altri che si sono caricati sulle spalle (e talvolta sul portafoglio) la conduzione del club.

A me è anche capitato di sentire (sempre più spesso) soci esperti e navigati che dicono «... non mi ci trovo più...». E questa è proprio l'espressione da sondare ed analizzare con attenzione perché ricca di sfaccettature e forse la chiave del problema. In un'associazione dove il fattore umano è componente principale, al di là delle mission ed al di là dei service, lo stare bene assieme agli altri diventa l'amalgama che consente il funzionamento corretto dell'intero sistema. Ma attenzione a non confondere la pura e semplice amicizia con lo spirito Lionistico, che va ben al di là ed al di sopra del banale stare bene assieme gli altri.

Chi entra (o sta già da tempo) nel Lions solo per incontrare gli amici che magari frequenta anche al di fuori del proprio club perde l'essenza dello spirito dell'amicizia lionistica che è quella di conoscere altre persone, aprirsi alle loro idee, se possibile modificare le proprie e crescere intellettivamente, ed il limite spaziale non dovrebbe nemmeno essere il proprio club, ma il distretto, il multi distretto, il mondo Lions.

Sulle difficoltà economiche che potrebbero portare delle fuoriuscite di soci non vorrei soffermarmi troppo; in un momento storico in cui anche i sassi sanno che c'è una grave crisi in atto, è impensabile che i soci Lions ne possano restare immuni.

Sarebbe – semmai – importante valutare gli effetti delle contromisure che alcuni nostri club hanno messo in atto, tra cui la principale (ed apparentemente ovvia) la riduzione delle quote sociali.

In effetti la riduzione delle quote sociali, se da un lato impatta positivamente con il portafoglio dei soci, dall'altro riduce sensibilmente l'impegno dei soci nei confronti del proprio club. Se ho una quota sociale bassa non mi sento obbligato a partecipare alle iniziative di club (conviviali, raccolte fondi e quant'altro), anzi risparmio ulteriormente

proprio facendo l'assenteista. Con la quota sociale mi pago la spilla e – quando mi va e me lo posso permettere – qualche bella serata che scelgo.

La sindrome del “Lions spettatore” diventa un'ulteriore minaccia, perché questo genere di socio è ancora più facilitato in un'eventuale uscita, non lascia impegni alle spalle... ha solo guardato.

Molte delle osservazioni che ho posto per le prime due problematiche possono essere ricondotte alla terza la più subdola e pericolosa: l'errata motivazione (o mancante del tutto).

Fino a 15/20 anni fa quando avevamo la fila di persone che bussavano per entrare davanti alle porte dei nostri club, il problema non si poneva, avevamo ampia possibilità di scegliere, i (fortunati) soci neo entrati erano stracarichi di motivazioni.

Oggi, assai spesso, andiamo tirando per la giacca gli amici, anche poco conosciuti, solo ed esclusivamente per ripianare le perdite di soci che abbiamo subito, facendo loro balenare false motivazioni (“...portiamolo alla cena degli auguri così si diverte e finalmente entra...”) o – addirittura – senza alcuna motivazione (“...che ti costa, almeno stiamo assieme qualche sera.”).

E questo tipo di problematica è, come ho detto in premessa, subdola perché ci colpisce in un momento di forte bisogno. Pericolosa perché genera rapidamente schiere di neo-soci disaffettivi pronti ad andarsene via per qualunque banale motivazione. Assistiamo così alle catene umane in fuga (“... esco perché è uscito il mio amico...”) che spaccano così di frequente i nostri club.

Come avrete capito non ho una soluzione al problema, così come non l'ha nessuno nel mondo, ma una disamina serena ed obiettiva (almeno il più obiettiva possibile) può far comprendere meglio il problema, circoscrivendo gli argomenti, ed aiutare qualcuno di voi a trovare una soluzione.

Senza dubbio le corpose perdite di soci degli ultimi anni hanno prodotto una corsa forsennata al ricambio (turnover direbbero gli americani), con una selezione spesso approssimativa che rischia (spero di sbagliarmi) di impoverire la nostra associazione anche dal punto di vista etico.

IL progetto *Lions* Academy

INCONTRI SPECIALI ALL'ODEON DI FIRENZE

PIERGIORGIO ODIFREDDI, matematico e saggista capace di scatenare infuocate polemiche, è stato il primo gradito ospite del Progetto Lions Academy partito ad ottobre 2013. L'incontro è stato davvero interessante ed ha visto la sala dello storico cinema Odeon di Firenze gremita di spettatori interessati. Odifreddi ha mantenuto le promesse che il progetto Lions Academy, fortemente voluto dal Governatore Fiorenzo Smalzi, si prefiggeva: stimolare il dibattito culturale.

Incontri aperti al pubblico, gratuiti, praticamente un "service" per la mente, perché anche questa ha bisogno di essere stimolata e indirizzata. E ascoltare direttamente il pensiero su arte, società, comunicazione dai personaggi che hanno fatto della cultura la loro bandiera è un'efficace medicina.

Lions Academy è un progetto ambizioso nato da un sogno che si è realizzato, che permetterà a tante persone di fermarsi a riflettere. Ideato dal Governatore del-





la Toscana per l'annata 2013-14, Lions Academy raccoglie tutte quelle iniziative rivolte alla diffusione della cultura, cioè uno degli obiettivi primari della nostra Associazione.

Il 2014 si aprirà domenica 19 gennaio con il critico e antropologo dell'arte, nonché giornalista, **PHILIPPE DAVERIO**, che si inoltrerà nel periodo futurista con una conversazione originale su "Il periodo incendiario futurista a Firenze" e l'esposizione della Rivista Lacerba, nel centenario della sua fondazione.

Domenica 26 gennaio sarà la volta di **CAR-**

LO VERDONE, che parlerà del suo percorso artistico in "In viaggio con Carlo Verdone nel cinema italiano".

*La cultura è la base che rende
migliore ogni società*

MASSIMO CACCIARI, filosofo e politico italiano, domenica 9 febbraio si addenterà nella logica dello scrittore e storico del Rinascimento con la relazione "I due Principi del Machiavelli".



Sempre a febbraio, domenica 23, saliranno sul palco **ENRICO ROSSI** e **ROBERTO MARONI**, rispettivamente governatore della Toscana e della Lombardia per un colloquio aperto sul tema “Senato federale: la Camera delle Regioni e delle autonomie locali fra diritto e tradizione italiana”.

Il mese di marzo si aprirà domenica 2 con **MILENA GABANELLI**, la giornalista Rai che, insieme al suo staff, indaga e mostra tante verità nascoste. Gabanelli spiegherà il lavoro di indagine del giornalismo d'inchiesta ai nostri giorni con una relazione dal titolo “Il giornalismo d'inchiesta oggi”. La chiusura degli incontri Lions Academy è prevista per domenica 23 marzo con **ANTONIO PAOLUCCI**, storico dell'arte e Direttore dei Musei Vaticani, che dedicherà il suo intervento a “Raffaello in Vaticano”.

“Credo fermamente che la cultura sia la base per rendere migliore ogni società. In questo momento storico e sociale del nostro paese penso se ne senta particolarmente la necessità. E questo è uno dei principi su cui ho fondato il mio mandato annuale di Governatore, la promozione delle attività culturali è uno dei cardini su cui si fonda l'Associazione Lions” dice il Governatore stesso. *“Invito pertanto tutti i membri Lions a partecipare e diffondere questa iniziativa, certo che ne sapranno cogliere l'importanza e il prestigio.”* Gli incontri si svolgono presso il Cinema Odeon in Piazza Strozzi 2. Per favorire la presenza dei cittadini domenica mattina dalle ore 10.30 alle ore 13.00. L'ingresso sarà gratuito e fino a esaurimento posti.

Questi i recapiti informativi: Giovanna Ciampi, Tel. 055 613327, Cell. 333 2653052, mail: giociampi@libero.it

Informazioni per la Stampa Roberta Capani, Cell. 366 8118545.



Lions Clubs International

Distretto 108La - Toscana
LIONS ACADEMY
INCONTRI COI PROTAGONISTI
DELLA CULTURA ITALIANA



<p>23 febbraio 2014 ENRICO ROSSI e ROBERTO MARONI Senato federale: la Camera delle Regioni e delle autonomie locali, fra diritto e tradizione italiana.</p>  	<p>30 ottobre 2013 PIERGIOORGIO ODFREDDI Cose stanno le cose, Il mio Lucrezio, la mia Venezia</p> 	<p>19 gennaio 2011 PHILIPPE DAVERIO Il periodo incendiario futurista a Firenze</p> 
<p>Odeon Firenze CineHall</p>	<p>26 gennaio 2014 CARLO VERDONE In viaggio nel cinema italiano inizio 10:00 Per gentile concessione della Regione Lazio prima dell'evento sarà regalato un libro prodotto da Alberto Sordi, di Carlo e Luca Mendini, edito da Einaudi</p> 	<p>9 febbraio 2014 MASSIMO CACCIARI I due Principi del Machiavelli</p> 
<p>2 marzo 2014 MILENA GABANELLI Il giornalismo d'inchiesta oggi</p> 	<p>23 marzo 2014 ANTONIO PAOLUCCI Raffaello in Vaticano</p> 	<p>CON IL PATROCINIO DI</p>   

CINEMA TEATRO ODEON FIRENZE
10:30 - 13:00

MEDIA PARTNER
LA NAZIONE

Il programma potrebbe subire delle variazioni per cause indipendenti dalla nostra volontà



LA Toscana

DEGLI

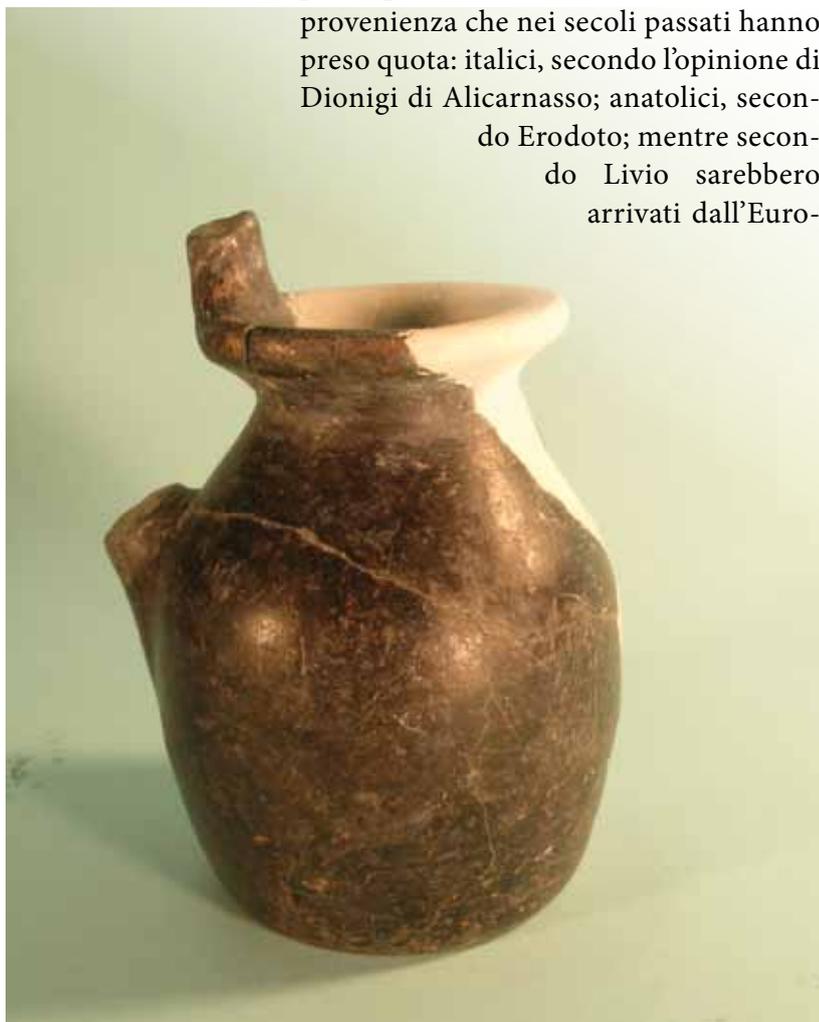
Etruschi

Roberta Capanni

Siamo discendenti di un popolo per certi versi ancora misterioso: gli Etruschi. Chi più chi meno, chi ha radici toscane forse porta con sé un po' di quel mistero. Varie le tesi sulla loro provenienza che nei secoli passati hanno preso quota: italici, secondo l'opinione di Dionigi di Alicarnasso; anatolici, secondo Erodoto; mentre secondo Livio sarebbero arrivati dall'Euro-

pa centrale. Da qualunque luogo provenissero scelsero una posizione centrale della penisola italiana e si insediarono soprattutto in Toscana, Lazio e Umbria settentrionali, con alcune propaggini anche in Campania, Emilia-Romagna e Lombardia.

Il confronto fra il DNA mitocondriale dell'attuale popolazione toscana e quello estratto da ossa scoperte in alcune tra le tombe più datate, ha dimostrato che





gli Etruschi comunque non sono arrivati dall'Anatolia, come invece sosteneva Erodoto ma, a sostegno della tesi di Dionigi di Alicarnasso, erano una popolazione autoctona italica.

Nel IX secolo a.C., nella Tuscia, gli Etruschi costituirono varie Città-Stato dedicandosi all'agricoltura, all'attività mineraria e al commercio con grande successo.

Fra VIII e VII secolo gli Etruschi ebbero una notevole espansione territoriale e marittima, espansione fermata dall'avanzata di Roma.

Anche se oggi i numerosi ritrovamenti hanno svelato molto di questa popolazione tanto rimane da esplorare ed ogni nuovo ritrovamento può aprire vie a nuovi studi. Ora grazie anche al contributo dei Lions toscani un altro piccolo tassello può essere messo. Sono, infatti, ripresi gli scavi, in un sito fermo dal 2005, a Figline Valdarno - in provincia di Firenze - in Località La Rotta. I reperti rinvenuti nelle campagne di scavo precedenti a quella attuale avevano riportato alla luce manufatti di pregio che evidenziavano la presenza nell'area di personaggi di alto rango.

Nell'area è stata individuata non una sepoltura, ma bensì un fabbricato in pietra che denota, appunto, il valore dell'insediamento.

L'area oggetto di scavo risulta, infatti, abitata fin dal VII sec. a.C. e anche in età romana, come si rileva dalle stratificazioni. Probabilmente su questa collina, che guarda verso la vallata, si trovava un centro abitato, posto sulla riva sinistra dell'Arno. Una posizione strategica, al crocevia tra la direttrice di traffico costituita dall'Arno ed un percorso di lunga distanza che connetteva il Valdarno superiore e il Pratomagno, con gli insedia-

menti etruschi dell'area maremmana.

La campagna di scavi di Figline ha una grande rilevanza poiché nasce da una sinergia tra pubblico e privato. La conferenza stampa che si è svolta in settembre ha registrato la presenza degli attori di questa importante iniziativa: l'Archeo Club del Valdarno, la Soprintendenza e il sindaco del Comune di Figline Valdarno Riccardo Nocentini, il Governatore della Toscana, Fiorenzo Smalzi e il Governatore dei Lions del Valdarno Fabrizio Fabrini.

Un esempio di grande rilevanza a cui molti dovrebbero guardare.



UNA *biblioteca* PER Lampedusa

Roberta Capanni

Una biblioteca a Lampedusa, una biblioteca dedicata ai bambini. È questa la richiesta che il sindaco di Lampedusa, Giusi Nicolini, che tutti noi abbiamo imparato a riconoscere in questi giorni di tragedia, ha lanciato. Sembra incredibile ma in questa isola sempre alla ribalta della cronaca, e purtroppo non per la sua estrema bellezza, non c'è mai stata una biblioteca per ragazzi. Seicento bambini e giovani che abitano in questo estremo lembo d'Italia a cui nessuno ha mai pensato di creare una biblioteca, cioè un luogo di cultura e crescita. Seicento ragazzi a cui si aggiungono i tanti giovani ospiti che ogni giorno arrivano nel sempre più affollato Centro di Primo Soccorso e Accoglienza dell'Isola.

Per tutti loro un luogo di ritrovo importante come una biblioteca può fare la differenza. I Lions hanno compreso subito l'importanza dell'appello del Sindaco e hanno lanciato un service "a costo zero" per raccogliere libri per bambini da 0 a 12 anni e silent book, cioè libri fatti di sole immagini. Libri che possano superare tutte le barriere linguistiche e parlare direttamente alla fervida mente di ogni bambino. Libri che rendano più facile l'incontro tra le tante culture che oggi regnano nell'isola e siano una base importante per l'apprendimento, attraverso un "vocabolario fatto da immagini" che arrivi a tutti.

La creazione di una biblioteca è sempre un evento importante ma maggiormente in un contesto come quello di Lampedusa dove la creazione di un ricco luogo di incontro riveste una valenza altamente simbolica. Portare cultura tra i più piccoli è un dovere di una società che ama definirsi civile e la mancanza di una biblioteca per ragazzi in quest'isola che oggi, suo malgrado, è diventata il simbolo degli avamposti dimenticati dalla civile Europa, è un danno allo sviluppo di tutta la comunità.

I Lions che sanno bene come la creazione di una buona e giusta società passi attraverso la diffusione della cultura a tutti i livelli, devono dare il massimo in questo service e raccogliere i libri più belli, intelligenti e utili che sarà possibile reperire sul mercato. La biblioteca sarà dotata di tutte le sezioni di una biblioteca per ragazzi: arte, poesia, musica, teatro, scienze, storia, religione da 0 a 12 anni.

Un centro di raccolta presso la ARTONI Trasporti Spa in Via A. Olivetti, 100 – Z.I. PIP 3 56025 Pontedera (PI) si è messo gratuitamente a disposizione ed è qui che andranno inviati i libri che volete donare ai bambini di Lampedusa, mentre le informazioni possono essere richieste a: giorgio.sismondi@virgilio.it 337 672526

Concorso europeo

Giovane ambasciatore del 21° secolo

Dove possiamo cercare i candidati

- Scuole
- Organizzazioni di gruppi giovanili
- Scout e guide
- Chiese e Oratori
- Croce Rossa
- Altre organizzazioni di volontariato

Requisiti del candidato

- Tutti i giovani in età da 15 anni fino al compimento del 19° anno entro il 30 giugno nell'anno in cui si tiene il Forum Europeo

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati avviene coinvolgendo una commissione giudicante non Lions avente i seguenti requisiti:

- Docente scolastico
- Operatore specializzato nel sociale
- Imprenditore

Come vengono scelti i candidati

L'intervista del candidato avviene in privato e in lingua inglese.

Se necessita, il candidato potrà usufruire dell'assistenza di un interprete.

Ogni candidato ha 3 minuti di tempo per presentarsi ai giudici, i 25 minuti successivi sono a disposizione dei giudici per porre

domande al candidato.

Non è permesso nessun aiuto elettronico, è possibile presentare il proprio progetto attraverso documentazione fotografica o altre illustrazioni.

Quali criteri di valutazione

- L'attività e la qualità di servizio svolta dal candidato rappresentano nella votazione il 50%
- Qualità personali e leadership rappresentano il 15%
- L'utilizzo della borsa di studio il 15%

INFORMAZIONI PER I CLUB



- L'abilità e la dialettica nel presentare la propria attività o progetto rappresenta il 20%

Beneficio per i candidati all' Europa Forum

Possibilità di assegnazione della presente borsa di Studio: euro 3500,00 - euro 1000,00- euro 500,00 rispettivamente per il 1°, 2° e 3° classificato.

Promuovere nella propria comunità il successo del proprio lavoro.

Acquisizione di maggior autorevolezza nel parlare in pubblico migliorando la propria leadership.

Opportunità di incontrare giovani con le stesse visioni.

Diario operativo per il concorso del giovane ambasciatore

Promuovere la ricerca dei candidati tra il mese di novembre e marzo.

Selezioni a livello di zona, circoscrizione e finale Distrettuale entro la fine di aprile di ogni anno.

Selezione finale Multidistrettuale da tenersi in

occasione del Congresso Nazionale con la partecipazione di un candidato per Distretto. Il vincitore della finale partecipa alla competizione europea in occasione del Forum Europeo.

Finalità e obiettivi del concorso

Il concorso è un nuovo modello di servizio straordinario perché vuole individuare quei giovani in possesso di eccellenze che se fatti conoscere con concretezza possono essere di stimolo a quel mondo giovanile alla ricerca di nuove esperienze.

Per i Lions una grande opportunità nell'essere promotori del cambiamento attraverso il coinvolgimento di giovani di sani principi.

Per ulteriori informazioni contattare

Franco Ulivieri L.C. Amiata

e-mail f.ulivieri@usl9.toscana.it

cell. 3395739305

Simona Alunno L.C. Cortona Corito Clanis

e-mail simona.alunno@libero.it

cell. 3485851689



MOBILI SU MISURA
CUCINE
ARREDO NEGOZI
TAPPEZZERIE
TENDE - COPRILETTI
DIVANI ARTIGIANALI

SHOW ROOM:
COLLEZIONI INTERNAZIONALI
TESSUTI D'ARREDAMENTO
MOQUETTES

STUDIO DI PROGETTAZIONE



RAP ARREDAMENTI
t&t tessuti & tendaggi

di Giuseppe Bigongiari & C. snc - Via Virgilio, 204 - 55049 Viareggio (LU)
Tel. +39 0584 383900 - Fax +39 0584 387234 - www.raparredamenti.com

LA Toscana

IN

bicicletta

Andrea Spiombi

I Campionati del Mondo di Ciclismo Toscana 2013 si sono tenuti nella nostra bella regione dal 22 al 29 settembre scorsi e in occasione dell'evento il Distretto 108La ha voluto testimoniare la vicinanza dei Lions allo sport, in particolare al ciclismo organizzando una serie di eventi collaterali. È nata così la Lions' Bikermesse, grazie all'entusiasmo di molti dei nostri soci, ciclisti e sportivi, che hanno voluto coniugare service e agonismo, senza tralasciare mai lo spirito di amicizia che da sempre unisce i Lions toscani, italiani e del mondo. Il Lions Club Montecatini Terme è stato delegato dal Governatore Fiorenzo Smalzi ad organizzare la manifestazione, mentre la comunicazione è stata curata dal Distretto 108La - Toscana.

Grazie alla collaborazione con la FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) e con la Provincia di Pistoia, il club è riuscito a realizzare un bel service che ha portato a defi-

nire alcuni percorsi cicloturistici, realizzati su strade asfaltate a bassa intensità di traffico nei dintorni della città di Montecatini su tre zone alternative di un territorio selvaggio e poco conosciuto pur essendo vicinissimo a tante città e zone frequentate da un intenso turismo. Con la collaborazione della Regione Toscana questi percorsi potrebbero divenire vere e proprie piste ciclabili. Al momento è iniziato lo studio per la predisposizione di un'opportuna segnaletica. Al service hanno contribuito anche Giorgio Tesi Group Green, partner dei Mondiali, e il Comune di Montecatini.

Il service si è tradotto nella stampa di 30.000 piantine, 10.000 per ogni percorso, che verranno distribuite gratuitamente presso enti, associazioni e operatori turistici.

Sia il service sia i percorsi sono stati presentati ufficialmente venerdì 20 settembre a Montecatini Terme alla presenza di autorità, mass media e operatori turistici. La domenica suc-

**LIONS CLUB
MONTECATINI**





cessiva, 22 settembre, su questi percorsi sono state organizzate delle passeggiate cicloturistiche aperte a Lions, familiari e amici: il primo percorso si è svolto lungo i sentieri del Padule di Fucecchio, il secondo nelle zone intorno a Montecarlo ed il terzo, più impegnativo, sulle colline intorno a Vinci.

Poter abbinare, in una solare mattina di settembre, il piacere di una sana attività sportiva con la scoperta di alcuni dei panorami più suggestivi della Valdinievole, è stato uno degli aspetti più apprezzati da tutti i partecipanti. Scoprire un territorio ancora selvaggio e poco contaminato come il Padule di Fucecchio, una delle aree umide più grandi d'Italia, guidati dagli accompagnatori e dal Presidente Fiab e socio Lions Pier Angiolo Mazzei, ha permesso di venire a conoscenza di approfondimenti storici e divertenti aneddoti sulla zona.



L'evento agonistico della manifestazione sportiva The Lions'Bikermesse si è invece svolto sabato 21 settembre con la Granfondo Mondiale Lions 2013. La gara si è svolta con una classifica e relativa premiazione dedicata, sul percorso medio all'interno della "Granfondo Mondiale - Franco Balle- rini" che ha visto in totale più di 800 iscritti di tutte le categorie.

Marco Pipino, Lions Club Chivasso Host in Piemonte, è risultato vincitore della gara riservata ai partecipanti Lions sul percorso medio. Si è aggiudicato il primo premio, con un tempo di assoluto rispetto di 1:58:45 a pochi minuti dai primissimi vincitori assoluti ad una media eccezionale di 39.30 km orari. Il vincitore assoluto del percorso, Mattia Anzalone, è arrivato al traguardo con una media di 42 km orari. Bellissima prestazione anche quella di Stefano Natali di Montecatini Terme che con soli 4 secondi di distacco è arrivato subito a ruota del vincitore. Terzo, sempre con un ottimo risultato, è arrivato Roberto Agnelli anche lui di Montecatini.

A seguire, tutti gli altri partecipanti, giovani e meno giovani, che con la loro adesione a questa gara bella, ma impegnativa, hanno dimostrato il legame forte tra il Lions Club International e lo sport. Due i percorsi intrapresi: il primo, il più breve, con i suoi 80 chilometri fatti di salite e discese tra le colline toscane, ha visto la partecipazione della maggior parte dei soci. Ma è da segnalare anche la partecipazio-



ne di alcuni Lions al percorso lungo, più di 130 chilometri e 1300 metri di dislivello. Tra i partecipanti, con un buon risultato, il vice governatore del Distretto 108La Gianluca Rocchi. La premiazione è stata effettuata dal responsabile del comitato per i mondiali di ciclismo Lions del Distretto 108La, Franco Baldaccini. Gli amanti della bicicletta agonistica e non

hanno così potuto cogliere l'occasione per unire il loro amore per le due ruote con i più alti obiettivi lionistici come quello del vivere insieme in armonia e amicizia e quello di perseguire in ogni momento quelle piccole o grandi ma soprattutto continue azioni che potranno portare al miglioramento e all'arricchimento del territorio in cui operano.



Premio Acqui Storia 2013

L'ULTIMA NOTTE DEI FRATELLI CERVI

Mario Bernardi Guardi

Qualche anno fa, in occasione di un incontro alla Versiliana di Marina di Pietrasanta, chiesi al prof. Sergio Romano se, a suo avviso, il dibattito storiografico sul Novecento – e in particolar modo sugli anni del Fascismo, della guerra e della guerra civile - fosse ancora condizionato da schemi ideologici o fosse al fine pervenuto ad una valutazione obiettiva di uomini ed eventi. A dire il vero, la mia “risposta”, diciamo così, già ce l'avevo, ma ci tenevo a trovare una conferma nell'autorevole opinione di uno studioso veramente e serenamente “liberale”. E non fui deluso: Romano osservò che non pochi passi avanti erano stati fatti per quanto riguardava l'ampiezza della ricostruzione e la serenità del giudizio, ma soprattutto in campo accademico e nella saggistica di qualità, mentre nei manuali destinati alle scuole e in genere nella comunicazione di massa continuava a prevalere un tipo di “lettura” fortemente ideologizzata. Quella che, con un'espressione efficace, è stata definita la “vulgata”: un quadro storico variamente manipolato per arrivare ad una verità “politica”. Ovvero, detto con la schiettezza di Giampaolo Pansa, la verità dei

“gendarmi della memoria”, fieri custodi delle icone antifasciste e resistenziali modellate dal PCI, dunque prima ossequienti nei confronti del Partito e dintorni, poi rimasti fedeli a una “mentalità”, miti, riti, scenari, dogmi, “ipse dixit” ecc. compresi.

Vogliamo dirlo in un altro modo? Per molti

Infine la voglia di verità e la domanda cruciale: che cosa è accaduto ai fratelli Cervi nella loro ultima notte?

continua ancora a valere l'imperativo: la Resistenza non si tocca. Meglio: la Resistenza in versione PCI non si tocca. Se preferite: chi parla male di Garibaldi – e delle Brigate Garibaldi – è un fascista. Senza virgolette. Ora, Dario Fertilio – prestigiosa firma del “Corriere della Sera” e liberale d.o.c. – è ben lungi da ogni simpatia nostalgica. E non è nemmeno uno studioso che ami sventolare il provocatorio vessillo del revisionismo. Diciamo che è uno che fa bene il suo mestiere, come giornalista e come sag-

gista. Insomma, un intellettuale che di fronte alla nostra storia più recente (e che ormai tanto recente non è, visto che dalla fine della guerra son trascorsi quasi settant'anni) si pone delle domande, senza badare se sono "corrette" o meno. Più che mai quando c'è qualcosa che non gli torna. Allora sì che scattano le giuste "curiosità". E a quel punto non ci sono soglie sacre e inviolabili a bloccarlo.

Né esistono ipotesi che, soprattutto se irrobustite da un bel po' di riflessioni, non possano essere azzardate. Ecco: il libro con cui Fertilio ha vinto il Premio Acqui Storia 2013 nella Sezione Romanzi ("L'ultima notte dei fratelli Cervi. Un giallo nel Triangolo della morte", Marsilio, pp. 251, euro 17,00), si fa carico di un interrogativo tanto scomodo da mettere in crisi ogni mezzacoscienza: dietro la tragedia dei fratelli Cervi fucilati dai fascisti, dietro il loro sacrificio di eroici combattenti comunisti, c'è una qualche "complicità" del PCI?

Fertilio da una parte documenta tutte le

"stazioni" della "sacra rappresentazione composta e messa in atto dopo l'eccidio" da parte del PCI, con la storia che diventa leggenda, mito, esemplare icona resistenziale, con i sette fratelli che immediatamente assumono le sembianze dell'"eroe collettivo", con il loro profilo di martiri della "causa" che via via il Partito rimodula a seconda delle circostanze storiche e politiche; dall'altra si affida a un intreccio narrativo giallo per ricostruire una vicenda ricca di mistero, di mezze verità, di reticenze, ammissioni, omissioni, che già Giorgio Pisano cercò di illuminare, parlando, quando questi argomenti erano tabù, non solo di "guerra civile" tra fascisti e partigiani ma di sanguinosi conflitti e di feroci rese dei conti nell'ambito della stessa Resistenza. Ma accennavamo all'intreccio narrativo: ebbene, il protagonista, il giovane partigiano gappista Archimede, in uno scenario di attentati, rappresaglie, bombardamenti, crimini infami ed atti eroici, non se la sente di far fuori il fascista singolo e "simbolo" nella classica



FRANCHI
Bonsai • Vivai

FRANCHI BONSAI - VIVAI
via Lucchese, 159 - 51012 - Pescia (PT) ITALY
Tel. (+39) 0572 429 262 - Fax. (+39) 0572 429 008
www.franchi-bonsai.it - info@franchi-bonsai.it

Grande assortimento di Bonsai, Prebonsai, vasi ed accessori. Bonsai di importazione e di propria produzione. Offriamo una vasta scelta di piante da giardino giapponesi in ogni grandezza e stile. Richiedete i nostri cataloghi e listini!

azione rigorosamente programmata e motivata (“non uccidi qualcuno, ma qualcosa”, si sforzano di spiegargli i responsabili politici dei “gruppi di fuoco”, forti di “giustificazioni” che anticipano quelle delle BR) e alla fine prende decisamente le distanze dalle parole d’ordine dogmatiche e dallo spietato giustizialismo del “va’ e uccidi”.

Il suo disagio interiore è quello dei fratelli Cervi, generosi combattenti dell’Ideale e non killer che ammazzano su ordinazione, e proprio per questo accusati di comportamenti “anarchici” da parte dei compagni: a detta dei “quadri” dirigenti, tipi come i Cervi “danneggiano” la Causa. Archimede scopre che sono stati con-

dannati all’isolamento: hanno scelto di far di testa loro, peggio per loro. Nessuno gli darà una mano quando si troveranno nei guai. E sarà un infiltrato a denunciarli ai fascisti che il 25 novembre del 1943 li circonderanno e li arresteranno nella loro casa colonica. Il 28 dicembre, la fucilazione al Poligono di tiro di Reggio Emilia. Poi, l’edificazione della leggenda di Partito, con tanto di film “di culto” (“I sette fratelli Cervi”, diretto nel 1968 da Gianni Puccini e interpretato da Gian Maria Volontè).

Infine la voglia di verità e la domanda cruciale: che cosa è accaduto ai fratelli Cervi nella loro ultima notte?



Migranti

DI **Oggi**

E DI *ieri*

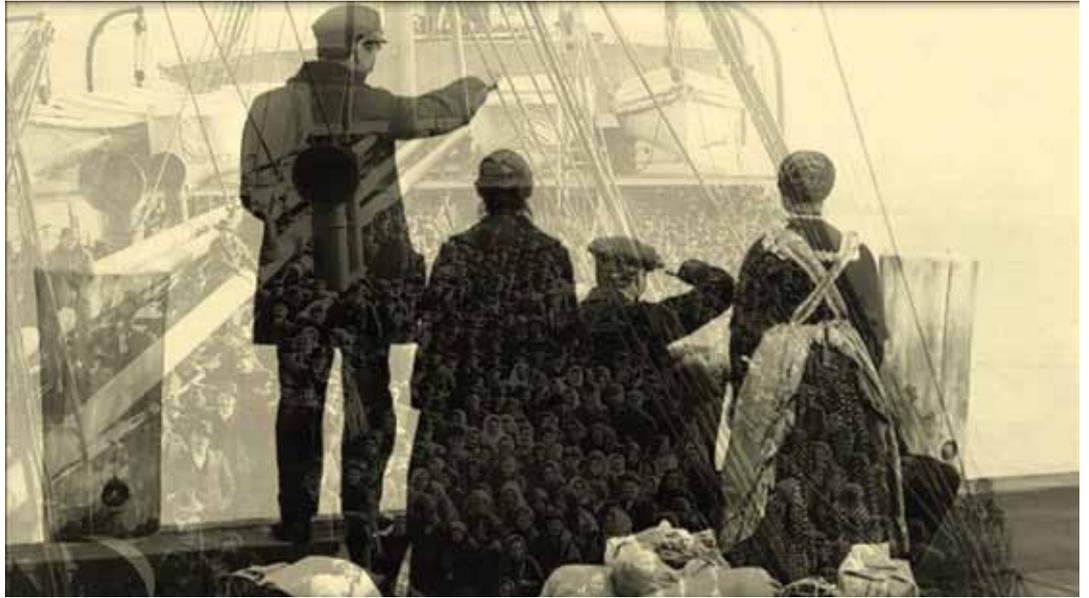
DAL BATTELLO DI LAMPEDUSA
ALLA TRAGEDIA DELLA SIRIO

Roberta Capanni

Le tragedie dei migranti si ripetono. Sempre. Perché sempre c'è chi gestisce la vita umana come una comune merce. L'affondamento del barcone avvenuto a Lampedusa nella notte tra il 2 e il 3 ottobre è, purtroppo, solo una delle tante tragedie che ogni giorno, anno dopo anno, secolo dopo secolo, si consumano in mare.

La tragedia di Lampedusa è la punta dell'iceberg di un problema antico come il mondo: l'avidità di pochi a danno di altri. In questi giorni di dolore in molti abbiamo pianto vedendo la fila dei cadaveri allineati sul molo di Lampedusa e tante sono state le "chiacchiere" proposte dai talk show. Parole, parole, parole, inutili commemorazioni e anche discorsi che poco hanno a che vedere





con il sentire civile.

Tra i tanti discorsi alcuni dimostrano che la storia non viene mai insegnata abbastanza. Qualcuno, infatti, pare essersi dimenticato di quando erano gli italiani a morire per inseguire il proprio sogno, legittimo, di una vita migliore per sé e per la propria famiglia.



Un tempo non lontano anche i nostri connazionali vendevano tutto ciò che avevano per acquistare un posto, non certo di prima classe, per raggiungere un luogo che potesse dare pane, lavoro e dignità. Non è passato molto tempo ma in tanti sembrano essersi dimenticati dei patimenti e delle sofferenze che migliaia di europei, italiani e irlandesi in particolare, hanno sopportato.

Ed è per questo che i morti di Lampedusa sono i “nostri” morti, sono gli stessi uomini che perirono, nella tragedia del Battello Sirio inabissato nel 1906 di fronte alle coste di Capo Palos a Cartagena. Donne e bambini morirono intrappolati dentro il ventre di quella nave gli stessi innocenti che son





morti intrappolati in quel barcone di Lampedusa.

Le tragedie dei migranti si somigliano tutte e non ci sono parole o motivi che le differenziano.

La tragedia della Sirio fece circa 500 vittime di cui solo 293 recuperate. La Sirio era una nave italiana costruita a Glasgow nel

Le tragedie dei migranti si ripetono. Sempre. Perché sempre c'è chi gestisce la vita umana come una merce

1883 e quel 4 agosto 1906 non avrebbe dovuto solcare quel mare. La Sirio non aveva le caratteristiche per attraversare l'oceano con un carico così prezioso di vite umane. Era considerata una nave veloce, progettata per fare 13 nodi poi portata a farne 15, non aveva doppie eliche, né scialuppe per tutti i passeggeri ma, soprattutto, non aveva paratie stagne né doppio fondo continuo. Se le nuove regole, fermate in parlamento dalla lobby degli armatori, fossero state già in vigore non avrebbe infranto i sogni di vita di tante persone. Il Sirio era una nave che ormai doveva essere fuori dal business. Questa tragedia del Sirio per certi versi ne

richiama alla mente un'altra: quella della Costa Concordia avvenuta nella notte del 13 gennaio del 2012 davanti all'isola del Giglio. Per la Sirio non un "inchino" che fa lacerare la nave da uno scoglio ma una velocità troppo sostenuta e carte nautiche inesistenti. In quel 4 agosto la nave passò di fronte a Capo Palos, sulla costa mediterranea della Spagna. In questo punto il promontorio si prolunga sott'acqua per riemergere poi a formare le piccole Isole Hormigas. La profondità dell'acqua sulla linea ideale che unisce il capo a queste isolette può essere molto bassa, arrivando in alcune zone, dette "Bassi", ad appena tre o quattro metri. Le rotte marittime dell'epoca quindi giravano all'esterno delle isole per evitare il pericolo di questi bassifondi e per questo sopra Capo Palos era stato costruito nel 1864 un grande faro che avvisava della pericolosità di questa costa. La Sirio affrontò quel tratto di mare così pericoloso a tutto vapore, come testimoniò il comandante della nave francese Maria Louise, che assistette al fatto e partecipò all'opera di salvataggio e che vide la prora innalzarsi con violenza dall'acqua mentre la poppa si inabissava. Poi il fuoco: le caldaie esplosero e il panico si diffuse mentre il personale di bordo si allontanava su una delle poche scialuppe.

Le tragedie si ripetono perché gli uomini non cambiano.

Flash dai Club

FLASH

LIONS CLUB PRATO CASTELLO DELL'IMPERATORE

Un unico grande tavolo, duecento commensali per dare il via all'apertura del Lions Prato Club Castello dell'Imperatore presieduto quest'anno da **Elena Banci**.

La serata è stata organizzata nella limonaia della Fattoria di Travalle dove la neopresidente ha voluto abbinare il proprio mandato alla frase di Catullo "Vivamus atque Amemus", ovvero viviamo e amiamo. Come primo atto concreto è arrivato il service a favore dell'Associazione Piccino Picciò onlus, rappresentata dalla presidente **Monica Ceccatelli** che raccoglie fondi in favore dei più piccoli.

In questo caso i circa 3000 euro raccolti saranno destinati al reparto Neonatologia dell'ospedale di Prato e destinati ai bambini ricoverati nel reparto di terapia intensiva neonatale, diretto dal professor **Pierluigi Vasarri** presente alla serata. La serata è stata anche l'occasione per la consegna del premio Melvin Jones Fellow che è stato conferito alla dottoressa **Isabella Lapi Ballerini**. Un riconoscimento che, come ha

tenuto a ribadire la past governatore Lions **Lucia Livatino**, è il più importante e rappresentativo e destinato a soci e non soci che hanno con le loro opere beneficato la comunità cui appartengono.

Alla serata erano presenti fra gli altri il sindaco di Prato, **Roberto Cenni**, gli assessori **Dante Mondanelli**, **Rita Pieri** e **Aldo Milone**; il presidente di Interporto **Carlo Longo**, il presidente di sezione del Tribunale di Prato, **Ettore Nicotra**, l'ex presidente **Salvatore Palazzo**, il presidente della sezione pratese della Lilt, **Maurizio Nardi**.



LIONS CLUB SIENA

Firmata la carta dell'Amicizia tra il Lions Club Siena e il Lions Club Legnano Host. Dopo un'intensa giornata all'insegna della cultura con la visita guidata a Villa Litta e nella **basilica di San Magno con il curatore della mostra di Bernardino Luini, il presidente del Lions Legnano Host, Fabio Colombo**, il vicesindaco **Pier Antonio Luminari** e il **presidente del Lions Siena, Luca Garosi** hanno dato il via un percorso di condivisione di valori sociali e culturali che **potrebbe sfociare in un gemellaggio tra i Club delle due città accomunate dal Palio**.

"Oggi abbiamo celebrato un fidanzamento che speriamo diventi presto un matrimonio per realizzare insieme importanti service lionistici", detto il presidente del Lions Siena, Luca Garosi. *"Siena e Legnano – ha aggiunto il presidente del Lions Legnano Host, Fabio Colombo – hanno tanti punti in comune. Sono entrambe città a misura d'uomo con lo stesso numero di abitanti e abbiamo entrambe un forte attaccamento alle tradizioni con il Palio. Anche a Legnano abbiamo un'università e un ospedale di eccellenza"*. E proprio il forte attaccamento alle tradizioni è il fil rouge che lega le due città: *"Sia Legnano che Siena hanno combattuto e vinto una battaglia contro l'invasore grazie all'unione tra più comuni – ha detto il vicesindaco Luminari – anche oggi serve unione per combattere un nemico comune, che è meno visibile ma altrettanto forte: la crisi economica"*.



LIONS CLUB FIRENZE

APERTURA DI ALTA CLASSE

Il 23 settembre, nella splendida cornice di Villa Bardini, si è svolto il meeting di apertura dell'annata lionistica 2013/2014 del "LIONS CLUB FIRENZE". Il Presidente Eugenio Virgillito nel pomeriggio ha organizzato per i Soci una visita guidata per ammirare i capolavori esposti in occasione della mostra "Il Rinascimento da Firenze a Parigi. Andata e ritorno". Le opere rientrano per la prima volta in Italia per essere esposti nella dimora del Mercante che li alienò. Tra i più importanti e sofisticati di Parigi, il Museo Jacquemart-André vanta, dopo il Louvre, la più ricca collezione di Rinascimento fiorentino in terra di Francia grazie alle centinaia di capolavori acquistati a fine Ottocento a Firenze, nell'atelier del celebre antiquario garibaldino Stefano Bardini.

Nel corso della serata, il Presidente ha esposto le attività che il Club intenderà realizzare, che avranno come filo conduttore l'attenzione posta verso enti operanti nel settore



no profit, Associazioni e Fondazioni che con la loro opera di promozione sociale, contribuiscono alla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico presenti sul territorio fiorentino; altre importanti attività che il club intenderà portare avanti e già in corso di realizzazione, sono un gemellaggio internazionale con un altro Lions Club, e una serata di

Nella foto da sinistra: dott.ssa Marcella Antonini segretario Generale Fondazione Bardini, avvocato Michele Gremigni pres. Fondazione Bardini, il presidente Eugenio Virgillito pres. LC Firenze, prof. Vittorio Sgarbi, Paola Baggiani Virgillito.

Beneficenza organizzata con altri Lions Club a favore dell'Associazione Nazionale Tumori, puntando come location a Palazzo Pitti.

LIONS CLUB PONTEDERA

Il Lions Club Pontedera (Host) è riuscito a completare il service che prevedeva l'acquisto di apparecchiature dedicate alla diagnosi precoce della sordità nei bambini di Betlemme e di tutta la Palestina. Iniziato nell'annata 2011-2012 il service è andato oltre le aspettative. Sono stati, infatti, acquistati non uno, ma ben due apparecchi Accu-screen corredati anche di

una stampante dedicata, di una sonda di riserva e di molti adattatori monouso per l'orecchio dei bambini.

Uno dei due apparecchi è stato consegnato al Baby Caritas Hospital, mentre l'altro è stato consegnato al Direttore dell'Ospedale attiguo alla Creche Holy Family Hospital con la grande speranza di poter far effettuare lo

screening a tutti i bambini che lì nascono.

Alcune interviste, a Suor Lucia del Baby Hospital e al Direttore dello Holy Family sono state fatte e presto saranno proiettate durante un meeting.

LIONS CLUB GALILEO GALILEI

UNA NUOVA ANNATA CON IL PROGRAMMA MIRATO AL TERRITORIO

di Nicola Novelli

Un'annata con il programma mirato al territorio. Questo l'obiettivo di Stefano Mecocci, nuovo Presidente del Lions Club Mediovaldarno Galileo Galilei, che ha già pianificato una stagione di visite culturali e storiche tra Firenze e Siena, degustazioni di vini e grandi prodotti alimentari.

“La crisi economica si batte stando ancora più insieme - spiega Mecocci, di professione Vicepresidente di ChiantiBanca - e il club deve saper proporre un cerimoniale rispettoso delle regole, ma snello e moderno.” Il nuovo Consiglio Direttivo del Galilei per prima cosa ha ridotto la quota associativa, con l'intento di coinvolgere il maggior numero



di soci per sostenere ancora di più il Distretto 108 La. “È un periodo impegnativo per tutti, - dice il presidente Mecocci - proviamo a fare qualcosa di buono per gli altri; e allo stesso tempo, ci divertiamo.”

Per il service annuale il Mediovaldarno sta avviando un pro-

getto con Glorie Viola, Caritas e il quotidiano *La Nazione*. Obiettivo: raccogliere fondi tramite la distribuzione di un calendario 2014, da destinare al contrasto alle nuove povertà, di concerto con le amministrazioni comunali del territorio e i servizi sociali.

LIONS CLUB CORTONA VALDICHIANA HOST

Nella prestigiosa Sala del Consiglio Comunale, oltremodo affollata, si è tenuta, nella mattina del 29 settembre 2013, la cerimonia di donazione ufficiale al Comune di Cortona del Medaglione in bronzo raffigurante Gino Severini, uno dei grandi padri fonda-

tori del “Futurismo”, opera dell'artista Enzo Scatragli e già dono del Lions Club Cortona Valdichiana Host alla Comunità Cortonese, in memoria di uno dei suoi più illustri concittadini. Subito dopo, con l'intervento della Società Filarmonica di Corto-

na che ha eseguito l'Inno di Mameli e alla presenza di un folto pubblico, è stata scoperta l'opera, ricollocata lungo il principale percorso cittadino e resa pienamente al godimento dei cortonesi e dei numerosi turisti da cui Cortona è ogni giorno frequentata.



Firma dei documenti ufficiali da parte del Presidente del L.C. Torquato Tenani, del Sindaco di Cortona Andrea Vignini e della figlia dell'Artista, Romana Severini, in qualità di Testimone d'Onore



Il medaglione bronzeo raffigurante in bassorilievo il volto di Gino Severini nella sua nuova collocazione

LIONS CLUB ORBETELLO

INAUGURATA AD ALBINIA LA PRIMA REALIZZAZIONE DEL DOPO ALLUVIONE

Testo e foto a cura di Marco Piazzoli

Venerdì 11 ottobre è stata inaugurata la nuova mensa comunale per tutte le scuole di Albinia, Orbetello e Fonteblanda. Dopo un anno di lavori ha visto la luce una splendida struttura nuova fiammante capace di sfornare sino a 1000 pasti al

giorno e che normalmente prepara 350/500 pasti per tutti i bambini, ragazzi e ragazze del territorio. È un vero asset per il nostro Comune ed è anche uno dei più importanti elementi di ricrescita dopo l'alluvione dell'anno passato in quanto

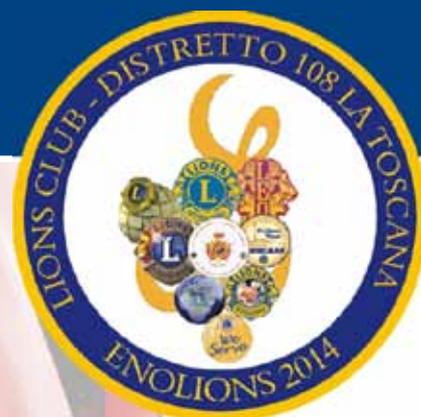
va ad agire sulla base del sistema: i giovani e la scuola. Ed è anche – come ha detto il Sindaco, Monica Paffetti – il primo degli interventi ad essere ultimato, tra quanti sono stati studiati per far recuperare al territorio di Albinia la sua funzionalità e ritornare così alla normale vita quotidiana. Proprio per la sua centralità e importanza tra tutte le Opere necessarie alla ricostruzione di Albinia il Lions Club di Orbetello e quelli della Toscana hanno destinato tutte le proprie risorse alla raccolta dei 30.000 euro che con i 20.000 raccolti attraverso la banca di Saturnia e Costa d'Argento sono stati necessari alla ricostruzione della struttura e dei macchinari di ultima tecnologia.

Alla breve cerimonia di scopertura della targa e dell'avvio della struttura sono stati presenti, tra i molti convenuti, il Sindaco di Orbetello Monica Paffetti, il Vicesindaco Marcello Stoppa, l'Assessore Luca Aldi, la Preside del Comprensorio Roberta Capitini, la dott.ssa Carmela Troiano past-president del Lions Club di Orbetello e il presidente della banca di Saturnia e Costa d'Argento Enrico Petrucci.



Lions Clubs International

Distretto 108La - Toscana



1° CONCORSO ENOLIONS

Enolions 2014 è il 1° Concorso enologico nazionale organizzato dal Distretto 108 La Toscana del Lions Club International, in collaborazione con l'Assoenologi e l'Associazione Italiana Sommelier.

Si tratta di un concorso aperto a tutti i produttori di vino italiani con lo scopo di trovare il vino "scelto dai giovani per i giovani". Il Lions Club vuole infatti selezionare e premiare la migliore produzione enologica italiana, e quindi essere da stimolo per i produttori alla ricerca di una sempre maggiore qualità, ma anche promuovere il "bere consapevolmente", rivolgendosi soprattutto ai giovani.

Troppo spesso, infatti, capita di ascoltare ai tg notizie di tragedie causate dall'abuso di alcool, ma non sempre la causa sta nel consumo eccessivo, quanto piuttosto nei miscugli di bevande o altro che vengono ingeriti. Tutto questo genera una cattiva reputazione anche su di una bevanda come il vino che, se consumato con moderazione, ha anche delle proprietà benefiche per il nostro organismo. Per questo, i componenti delle commissioni, pur essendo di provata esperienza degustativa, avranno un'età non superiore ai 40 anni.

La scheda di iscrizione ed i campioni di vino dovranno pervenire entro il **15 febbraio 2014**, come specificato nell'apposito regolamento presto disponibile su questo sito. I lavori di selezione e la scelta dei commissari saranno svolti nel pieno rispetto delle regole stabilite dal D.M. 16.12.2010 sulla disciplina dei concorsi enologici.

Domenica **2 Marzo 2014**, nelle splendide sale della Villa Medicea "La Ferdinanda" ad Artimino (PO), si riuniranno le commissioni di degustazione per stabilire una graduatoria di merito tra i vini dei produttori che avranno aderito all'iniziativa.

I vini selezionati verranno offerti in degustazione durante una cerimonia di premiazione che avrà luogo il **23 maggio 2014** in luogo ancora da definirsi, alla quale saranno invitati operatori del settore e giornalisti specializzati. A conclusione della serata, verrà battuta un'asta dei vini che hanno ottenuto i migliori punteggi.

Per ulteriori informazioni:

Enologo Luciano Bandini
Presidente Lions Club Certaldo Boccaccio
cell. 336671660
e-mail: lion@lucianobandinienologo.it

www.lions108la.it

info@albinipitigliani.it



www.alpiworld.com

ALBINI & PITIGLIANI
86 OWN OFFICES AROUND THE WORLD

www.albinipitigliani.it

magniflex

DORMIRE È IL PIACERE PIÙ IMPORTANTE.

Duoform XM Memory di Magniflex è il materasso di ultima generazione rivestito in tessuto termoregolatore Outlast, che mantiene un microclima costante per tutta la notte grazie alla sua fibra altamente tecnologica. Lo strato ultranatomico in Memory della lastra interna dona inoltre un riposo morbido ma sostenuto, per un comfort superiore, garantendo la distensione muscolare e un riposo rigenerante.

Duoform XM è studiato, come tutti i materassi Magniflex, per rispettare l'anatomia del corpo ed è ispirato a valori di naturalità e tradizione Made in Italy. È così che da 50 anni Magniflex garantisce il massimo al vostro riposo.

Cerca il rivenditore autorizzato più vicino a te su magniflex.com.
Showrooms: FIRENZE, BOLOGNA, MILANO, VIAREGGIO, ROMA.

PASSIAMO PIÙ TEMPO A LETTO
CHE A FARE SPORT.
RISERVIAMOCI IL MEGLIO.



Fai il test
e scopri il tuo
materasso
ideale.



Scarica l'App



BUONGIORNO!

Seguici su



Martin Castrogiovanni
Pilone della Nazionale Italiana di Rugby



100% SICUREZZA

nella tua casa, nel tuo ufficio, nella tua azienda

GRUPPO CORPO VIGILI GIURATI

Per la tua sicurezza, affidati al più importante gruppo in Toscana, che da oltre **85 anni** garantisce la tua serenità in famiglia e sul lavoro, con **250 pattuglie**, **7 centrali operative** e **1000 Guardie Giurate Private**.

Richiedi subito un **sopralluogo** e una **consulenza gratuita** e senza impegno!

E grazie agli incentivi statali, per l'anno 2013, **risparmi fino al 50%** sull'acquisto dell'impianto antifurto.



Servizi di Vigilanza



Impianti di antifurto e di video sorveglianza



Servizi alle Imprese e Reception



Servizi Tecnologici



Servizi Integrati